



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA -2012-0030316 del 12/12/2012

lyondellbasell  
| | | | |

Ferrara 10 dicembre 2012

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DGVA - Div. IV - AIA  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma  
[aia@PEC.miniambiente.it](mailto:aia@PEC.miniambiente.it)

c.c. ISPRA  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 Roma  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

**OGGETTO: Basell Poliolefine Italia S.r.l. - Stabilimento di Ferrara - AIA prot. DVA-DEC-2010-0000659.**

**Protocollo DVA -2012 - 0023351: Trasmissione integrativa della richiesta di modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs 152/06 e s.m.i. (Modifica degli impianti o Variazioni del Gestore).**

La scrivente *Basell Poliolefine Italia S.r.l.*, sulla base delle richieste formulate da ISPRA (via mail) il 28 novembre 2012, allega alla presente una relazione integrativa a quella inviata il 24 settembre 2012 riguardante la modifica d'impianto non sostanziale per la realizzazione di due nuove emissioni convogliate all'atmosfera (Protocollo DVA -2012 - 0023351).

Distinti saluti

Basell Poliolefine Italia S.r.l.  
Stabilimento di Ferrara  
Il Gestore  
Ing. Gianluca Gori



Basell Poliolefine Italia S.r.l.  
Sede Legale  
Via Soperga 14/A  
I-20127 Milano  
Cap. Soc. € 180.000.000 i.v.  
Socio Unico

Stabilimento di Ferrara  
Piazzale G. Donegani 12  
I-44122 Ferrara  
Tel: +39 0532 46 7111  
Fax: +39 0532 46 7079  
[www.lyondellbasell.com](http://www.lyondellbasell.com)

Uffici Amministrativi  
Piazzale G. Donegani 12  
I-44122 Ferrara  
Tel: +39 0532 46 7111  
Fax: +39 0532 46 8071

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di  
LyondellBasell Industries Holdings B.V.  
Registro Imprese di Milano  
Codice Fiscale e Partita IVA (IT) 11531310156  
R.E.A. MI 1471654

lyondellbasell  
I III II

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE TECNICA  
Rampe di bonifica F/c presso rampe scarico  
butene

Basell Poliolefine Italia S.r.l.  
Stabilimento di Ferrara


**Basell Poliolefine Italia S.r.l.**  
**STABILIMENTO DI FERRARA**

*Integrazione alla Relazione Tecnica del progetto di modifica non sostanziale delle  
rampe di carico e scarico del butene per la bonifica delle ferrocisterne F/C*

06 dicembre 2012

**SOMMARIO**

1. Premessa .....	3
2. Integrazione alla descrizione della modifica .....	4
3. Non sostanzialità della modifica .....	6
4. Cronoprogramma .....	6
5. Conclusioni .....	7

	<p style="text-align: center;"><b>INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE TECNICA</b>  <b>Rampe di bonifica F/c presso rampe scarico butene</b></p>	<p style="text-align: right;">Basell Poliolefine Italia S.r.l.  Stabilimento di Ferrara</p>
-----------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------

## 1. Premessa

La presente Relazione Tecnica integra e non sostituisce quanto riportato nella precedente *“Relazione Tecnica del progetto di modifica non sostanziale delle rampe di carico e scarico del butene per la bonifica delle ferrocisterne F/c”*, trasmessa dal Gestore all’Autorità Competente (MATTM) e in copia all’Ente di Controllo (ISPRA e ARPA Ferrara) in data 24/09/2012.

In data 28 novembre 2012 l’Ente di Controllo ISPRA ha trasmesso a Basell Ferrara, via posta elettronica, una richiesta di approfondimento della suddetta relazione di modifica non sostanziale; si riportano di seguito, i dettagli della richiesta di ISPRA:

1. *“acquisizione degli elementi essenziali indicati nella scheda B 7.2 di domanda di A.I.A., portata, Inquinanti, Flusso di massa, Concentrazione, % Ossigeno relativamente ai due nuovi punti di emissione convogliata in atmosfera da realizzarsi. In particolare la concentrazione degli inquinanti emessi, che motiva le esecuzione di operazioni di “azotatura” per le ferrocisterne, non era presa in considerazione nel testo della Relazione Tecnica che dichiara come l’emissione possa consistere soltanto in una miscela azoto/aria”;*
2. *“possibilità di emissione diretta in atmosfera sulla base di motivata esclusione di altre soluzioni impiantistiche quali in primo luogo connessione degli sfiati alla rete di off - gas torce di stabilimento o altre possibilità da voi esaminate”;*
3. *“cronoprogramma delle attività”.*

Nei seguenti paragrafi (*“Integrazione alla descrizione della modifica”* e *“Cronoprogramma”*) il Gestore risponde alla richiesta di approfondimento, come sotto riportato:

- una descrizione più dettagliata del processo di bonifica in azoto delle ferrocisterne (F/c) in ambiente aria. Le Ferrocisterne in ambiente aria giungono all’impianto per inizio contratto di noleggio o per ritorno da ispezione ottennale o da manutenzione (risposta alla richiesta n° 2);
- la scheda B7.2 compilata nelle sue parti, in relazione ai due nuovi punti di emissione convogliata, da realizzarsi a seguito della modifica in oggetto (risposta alla richiesta n° 1);
- il cronoprogramma dei lavori nel dettaglio (risposta alla richiesta n° 3).

## 2. Integrazione alla descrizione della modifica

Le ferrocisterne (F/c) trasportano i monomeri (materie prime, quali propilene e butene-1, che sono necessarie alla produzione del polipropilene). Le operazioni di scarico avvengono al "Deposito GPL" (Fase 3 PIC pag. 20) e attualmente esistono quattro rampe per lo scarico delle ferrocisterne (F/c) che trasportano il propilene e due rampe per lo scarico del butene-1.

Di seguito si riportano i casi in cui è necessaria la bonifica con azoto (azotatura) delle F/c e le modalità di esecuzione:

1- le F/c, dopo essere state scaricate del loro contenuto di monomero, nel caso in cui sia prevista o necessaria una ispezione ottennale o una manutenzione straordinaria, vengono bonificate tramite il procedimento dell'azotatura:

- le cisterne vengono mantenute in pressione d'azoto (circa 3 barg) e successivamente svuotate. L'operazione si ripete per almeno quattro volte. La miscela di propilene e azoto viene convogliata verso il collettore della torcia e, a meno di problemi particolari, alimentata alle caldaie di recupero termico off gas (cap.6 PIC da pag.51).

La manutenzione ottennale e l'eventuale manutenzione straordinaria è effettuata da ditte terze specializzate;

2- la ditta esterna che effettua l'ispezione ottennale e/o la manutenzione straordinaria delle F/c che richieda un ingresso di personale all'interno della ferrocisterna, riconsegna a Basell le medesime in atmosfera di aria. A seguito di ciò, per poter riutilizzare le F/c e riempirle nuovamente con propilene o butene-1, occorre azotarle, in quanto il contatto tra i suddetti monomeri, infiammabili, con aria creerebbe una miscela esplosiva. Per eseguire l'azotatura si procede come segue:

- si porta in pressione la F/c (circa 1.5 barg), contenente aria, con azoto
- si sfiata la miscela azoto/aria dalla F/c fino alla pressione di equilibrio con quella atmosferica

Le due operazioni precedenti vengono ripetute per almeno 5 volte, l'ultima volta la F/c è portata a circa 3 barg con azoto. La quantità di miscela azoto/aria emessa in atmosfera, tenendo conto che ogni azotatura prevede cinque "soffietti" (messa in pressione con azoto e successivo sfiato) a 1,5 barg e un "soffietto" a 3 barg e che le F/c hanno capacità di  $120\text{m}^3$ , è di  $1260\text{Nm}^3$  per ogni azotatura (dove l'azoto costituisce il componente maggioritario).

L'operazione di bonifica con azoto (azotatura) delle F/c contenenti aria, descritta al punto 2, in passato veniva eseguita nel sito di Terni. A seguito della chiusura del sito produttivo Basell Terni tale operazione deve essere fatta a Ferrara. Tuttavia, il sito di Ferrara ad oggi non è attrezzato per realizzare l'operazione al punto 2, occorre, pertanto, realizzare una modifica parziale alle rampe di scarico del propilene o del butene.

La scelta è ricaduta sulla rampa di scarico del butene-1 (oggetto della presente richiesta di modifica non sostanziale) in quanto il flusso delle F/c contenenti il propilene è molto più elevato rispetto a quello delle F/c del butene-1 e le operazioni di bonifica sono molto lunghe.

Il progetto di modifica, consiste, quindi, nell'attrezzare le due rampe del butene-1 con attacchi consoni alle cisterne che trasportano il propilene, e dotarle di due camini (25 e 26) per lo sfiato in atmosfera della miscela aria/azoto, generata durante la bonifica in azoto da ambiente aria.

Il processo di bonifica in azoto (azotatura) delle ferrocisterne (F/c) contenenti aria deve avvenire obbligatoriamente con sfiato in atmosfera in quanto, onde evitare la formazione di miscele esplosive, non è possibile utilizzare, per miscele di gas che contengono ossigeno, il circuito di recupero termico del gas petrolchimico (off gas).

La scrivente pertanto conferma che i due nuovi punti di emissione riguardano l'invio in atmosfera di una miscela di azoto e aria, e non l'emissione di inquinanti.

Di seguito riportiamo la scheda B7.2 come richiesto dall'Ente di Controllo.

<b>B.7.2 Emissioni in atmosfera di tipo convogliato (alla capacità produttiva)</b>						
Camino	Portata Nm <sup>3</sup> /h	Inquinanti	Flusso di massa, kg/h	Flusso di massa, kg/anno	Concentrazione, mg/Nm <sup>3</sup>	% O <sub>2</sub>
25	0.9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	3
		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
26	0.9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	3
		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
<b>Note</b>						
n.a. : non applicabile, in quanto la miscela azoto/aria non è un inquinante per l'atmosfera						

I numeri riportati nella tabella B7.2 si riferiscono ai valori medi annuali ricavati assumendo un totale di 100 operazioni di azotatura in otto anni.

### 3. Non sostanzialità della modifica

I due nuovi punti di emissione (25 e 26) sono degli sfiati discontinui, la miscela dei gas emessi è non inquinante e la portata è esigua.

A motivo delle considerazioni sopra esposte la modifica non causa alcuna variazione significativa delle emissioni in atmosfera ed è, per questo, da ritenersi non sostanziale.

### 4. Cronoprogramma

Esecuzione dei lavori: 5 giorni (lavorativi)

Chiusura delle operazioni di modifica secondo procedura interna: 2 giorni (lavorativi)

## 5. Conclusioni

Il Gestore richiede all'Autorità Competente e all'Ente di Controllo di voler accordare l'esecuzione della modifica sopradescritta con la creazione di due nuovi punti di emissione non significativa e conseguente adeguamento del PIC al par. 4.8 pag.37, in cui si dichiara che *"Presso gli impianti della fase 3 e della fase 4 non sono presenti emissioni gassose convogliate in aria"*, nella seguente maniera: *"Presso il Deposito GPL (fase 3) sono situati due camini (25 e 26) per lo sfiato in atmosfera di una miscela azoto/aria proveniente dalla azione di bonifica in azoto (azotatura) delle ferrocisterne che giungono all'impianto per inizio contratto di noleggio o per ritorno dal collaudo periodico di legge o da manutenzione"*.



**Cialli Pamela**

---

**Da:** BASELLPOLIOLEFINEITALIA [basellpoliolefineitalia@legalmail.it]  
**Inviato:** martedì 11 dicembre 2012 14.13  
**A:** MATTM  
**Cc:** ISPRA  
**Oggetto:** CONTROLLI AIA - BASELL-FE-FERRARA - MODALITA' -  
**Allegati:** 2012-12-10 lettera di trasmissione integrazione alla relazione tecnica modifica rampe di scarico F\_c.pdf; 2012-12-06 Integrazione alla Relazione Tecnica modifica rampe scarico F-c.pdf

La scrivente Basell Poliolefine Italia S.r.l. trasmette al MATTM e per conoscenza a ISPRA i seguenti files:

2012-12-10 lettera di trasmissione integrazione alla relazione tecnica modifica rampe di scarico F\_c.pdf

2012-12-06 Integrazione alla Relazione Tecnica modifica rampe scarico F-c.pdf

-----

Cialli Pamela

---

**Da:** Per conto di: basellpoliolefineitalia@legalmail.it [posta-certificata@legalmail.it]  
**Inviato:** martedì 11 dicembre 2012 14.13  
**A:** MATTM  
**Cc:** ISPRA  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: CONTROLLI AIA - BASELL-FE-FERRARA - MODALITA' -  
**Allegati:** daticert.xml; postacert.eml (528 KB)

### Messaggio di posta certificata

Il giorno 11/12/2012 alle ore 14:13:09 (+0100) il messaggio "CONTROLLI AIA - BASELL-FE-FERRARA - MODALITA' -" è stato inviato da "[basellpoliolefineitalia@legalmail.it](mailto:basellpoliolefineitalia@legalmail.it)" indirizzato a: [protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)  
[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** [575358163.2095105399.1355231589810liaspec02@legalmail.it](mailto:575358163.2095105399.1355231589810liaspec02@legalmail.it)

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

---

### Legalmail certified email message

On 2012-12-11 at 14:13:09 (+0100) the message "CONTROLLI AIA - BASELL-FE-FERRARA - MODALITA' -" was sent by "[basellpoliolefineitalia@legalmail.it](mailto:basellpoliolefineitalia@legalmail.it)" and addressed to: [protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)  
[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

The original message is attached with the name **postacert.eml** or **CONTROLLI AIA - BASELL-FE-FERRARA - MODALITA' -**.

**Message ID:** [575358163.2095105399.1355231589810liaspec02@legalmail.it](mailto:575358163.2095105399.1355231589810liaspec02@legalmail.it)

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission